

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Allegato alla delibera della Giunta Municipale
di data 23.05.2023 n. 587 e firmato digitalmente

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Cristina Santi

Anna Cattoi

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Provincia di Trento

Schema di DISCIPLINARE CONCESSIONE DI MQ. 29 DELLA P.F. 4650/2

IN C.C. RIVA – SLARGO STRADALE VIA MONTE ORO

Tra le parti:

- Comune di Riva del Garda, con sede in Riva del Garda (TN) Piazza 3 Novembre n. 5 (codice fiscale 84001170228 e partita IVA 00324760222), rappresentato nel presente atto dal Sig. _____ nato a _____ (____) il giorno _____, (codice fiscale _____) nella sua qualità di Responsabile dell'Area Patrimonio e Qualità Urbana del Comune di Riva del Garda, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse dello stesso, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. _____ dd. _____, che ha autorizzato il presente atto, ed in seguito indicato come “Comune” o “Concedente”;
- _____ (codice fiscale _____) nata a _____ (____) il giorno _____ residente a _____ (____) in Via _____, la quale interviene ed agisce nel presente atto in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale – partita IVA _____;

Premesso che:

- il Comune di Riva del Garda è proprietario della p.f. 4650/2 C.C. Riva,

tratto di Via Monte Oro, appartenente al demanio stradale in quanto ricadente all'interno del centro abitato di competenza comunale;

- parte di tale particella, consistente in uno slargo stradale a nord dell'Hotel Canarino, nel 2020 è stata oggetto di correzione mappale e ricalcolo della superficie d'ufficio da parte della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Catasto, evidenziando una cessione di mq. 23,00 a favore della contigua p.f. 4651 C.C. Riva di proprietà privata, la quale a livello grafico oggi si materializza con due stalli posti nella parte più a sud dello slargo stradale;
- a decorrere da luglio 2021, da ultimo con deliberazione giunta n. 371 di data 24/05/2022, la porzione di proprietà comunale dello slargo stradale per un'estensione di mq. 29 della p.f. 4650/2 C.C. Riva, è stata oggetto di concessione d'uso in favore della ditta individuale Castellani Sabrina – Hotel Casa Canarino, avente scadenza al 30/06/2023.
- con nota PEC di data 16/05/2023 assunta al protocollo comunale sub. n. 19417, la Sig.ra Castellani Sabrina ha manifestato l'interesse al rinnovo della concessione di parte della p.f. 4650/2 C.C. Riva per le medesime finalità;
- con deliberazione della Giunta Municipale n. _____ dd. _____ è stata autorizzata la concessione oggetto del presente contratto, a favore della ditta individuale _____ fino al 30/06/2028.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, si stipula e conviene quanto segue:

ATTO DI CONCESSIONE

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Riva del Garda dà in concessione alla Sig.ra Castellani Sabrina

titolare dell'omonima ditta individuale che accetta, un'area di mq. 29 della p.f. 4650/2 in C.C. Riva – slargo stradale in Via Monte Oro, come meglio evidenziata nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera “A”.

Il Concessionario dichiara che l'immobile oggetto della concessione, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, è già nella sua disponibilità ed è idoneo all'uso pattuito e si obbliga a riconsegnarlo alla cessazione della concessione nelle stesse condizioni e comunque in perfetto stato di manutenzione.

Il Concessionario potrà eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero necessari per l'adattamento dell'area ai fini per i quali la stessa viene assunta in concessione, senza pretese e diritti di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione concedente e previa acquisizione di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie.

ART. 2 - DURATA

La presente concessione ha una durata di anni 5 a decorrere dal 1 luglio 2023 ed avrà scadenza il 31 dicembre 2028, senza necessità di disdetta, fatto salvo il diritto di revoca anticipata da parte dell'Amministrazione Concedente di cui al successivo art. 8. E' escluso il rinnovo tacito.

Il Concessionario può recedere anticipatamente dal contratto in qualsiasi momento, previo avviso da darsi con lettera raccomandata/PEC almeno 30 giorni prima della data in cui il recesso dovesse avere esecuzione.

ART. 3 – CANONE DI CONCESSIONE

L'occupazione permanente di suolo pubblico concessa con il presente atto è assoggettata al canone unico patrimoniale pari ad Euro 738,00 (settecentotrentotto/00) su base annua, determinato in applicazione del vigente

Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria ed in base alle tariffe vigenti.

Il pagamento del canone relativo al primo anno, calcolato proporzionalmente rispetto alla scadenza dell'anno solare, dev'essere effettuato contestualmente al rilascio della concessione. Per gli anni successivi il canone deve essere corrisposto in due rate con scadenza 30 aprile e 31 agosto, mediante il sistema dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni PagoPA, utilizzando gli avvisi di pagamento inviati annualmente da GestEL Srl riportanti il relativo codice IUV. Il mancato, tardivo o parziale pagamento del canone comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria e degli interessi legali secondo quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria - Titolo VI "Riscossione, accertamenti e sanzioni".

ART. 4 - RESPONSABILITA'

Il Concessionario, pur nei limiti e modalità di esercizio della concessione oggetto del presente atto, dovrà costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi all'area di proprietà dell'Amministrazione concedente, al verificarsi dei quali sarà tenuto a prestare idoneo risarcimento. Il Concessionario è responsabile di tutti i danni a persone o cose che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed Enti, in dipendenza dell'esercizio della presente concessione e pertanto solleva e rende indenne fin d'ora l'Amministrazione concedente da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria che potesse pervenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati.

Spetta al Concessionario provvedere ad idonee coperture assicurative per l'attività svolta nell'area oggetto della presente concessione con totale esonero

dell'Amministrazione concedente da ogni responsabilità civile verso terzi.

ART. 5 – DIVIETO DI CESSIONE E SUB-CONCESSIONE

Il Concessionario non potrà in alcun modo cedere la presente concessione, né subconcedere o subaffittare, in tutto o in parte, i beni dati in concessione. Il Comune di Riva del Garda può autorizzare il subentro di terzi nella concessione, previa accettazione della relativa disciplina, solo in caso di affitto o cessione dell'azienda commerciale, su richiesta del Concessionario da inoltrare al Comune mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento/PEC.

ART. 6 – RICONSEGNA DEL BENE

Alla scadenza o a revoca o a decadenza del presente atto di concessione, o in caso di rinuncia volontaria all'occupazione, il Concessionario è tenuto alla riconsegna del bene concesso provvedendo a rimuovere a propria cura e spese, e nei tempi tecnici strettamente necessari, eventuali attrezzature, accessori e quant'altro installato o posizionato di sua proprietà o di terzi aventi causa, in perfetto stato di manutenzione senza che possa pretendere alcun indennizzo per qualsiasi miglioramento apportato.

Qualora il Concessionario non ottemperasse all'obbligo della riconsegna, l'Amministrazione concedente potrà far procedere allo stato di riconsegna dell'area mediante un suo funzionario, a tutto rischio e spese del Concessionario medesimo, che dovrà sottostare alle risultanze di detta operazione.

ART. 7 - CONTROLLI

Rimane riservata all'Amministrazione concedente la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, mediante propri incaricati, all'accertamento delle

condizioni di utilizzo dell'area concessa. Qualora fosse accertato che la concessione sia stata o venga esercitata in difformità alle leggi od ai regolamenti, o a quanto contenuto nel presente atto, la stessa potrà essere dichiarata decaduta, salva e impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione concedente a norma di legge.

ART. 8 – SOSPENSIONE, MODIFICA O REVOCA

L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente atto di concessione a suo insindacabile giudizio con obbligo di preavviso al Concessionario di 2 (due) mesi dalla data in cui opererà la sospensione, la modifica o la revoca, prima del termine stabilito all'art. 2, a semplice richiesta e senza che il Concessionario possa opporsi o vantare titoli o alcun compenso o risarcimento per qualsiasi danno.

ART. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 le parti dichiarano di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali ai fini di attività finalizzate per l'assolvimento di obblighi di legge relativi al presente atto.

ART. 10 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non è previsto dal presente Disciplinare si fa riferimento al vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, approvato con delibera consiliare n. 29 del 18.03.2021 e s.m., e alle leggi in quanto applicabili al regime delle concessioni.

Per qualunque controversia relativa al presente contratto, il Foro competente

sarà esclusivamente quello di Rovereto.

ART. 11 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente disciplinare sono a carico del Concessionario, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Le spese che dovessero essere anticipate dall'Amministrazione comunale sono soggette a rimborso da parte del Concessionario.

La presente scrittura privata non autenticata in unico originale, depositato presso il Comune di Riva del Garda, è da registrarsi solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 2, Tariffa – Parte Seconda del D.P.R. n. 131/1986.

A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica di eventuali atti giudiziari ed anche ai fini della competenza giurisdizionale, il concessionario dichiara di eleggere domicilio nella propria sede legale in _____ . Il concedente elegge domicilio presso la propria sede legale in Riva del Garda (TN) Piazza 3 Novembre 5 – Palazzo Pretorio.

Il presente atto, comprensivo dell'allegato A) planimetria è redatto in due originali, uno depositato agli atti del Comune e uno per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Riva del Garda,

Per il Concedente: _____

Per il Concessionario: _____

